

vate al punto che Bush, il *leader* di questa crociata, ha annunciato alcuni giorni fa, che ordinerà all'apostata Pervez Musharraf di chiudere i campi dei *mujahidin* del Kashmir, dimostrando così che si tratta di una guerra dei crociati sionisti-hindu contro i musulmani.

Per quanto riguarda il Pakistan, sono encomiabili quei musulmani che hanno offerto il proprio aiuto ai loro fratelli colpiti dal terremoto, ma è necessario, tuttavia, sostenere gli uomini delle tribù musulmane libere pashtun, le cui case sono state distrutte dal terremoto dell'Esercito pachistano per compiacere l'America.

Supplico Dio di accettare i loro morti come martiri e di punire Bush, Pervez ed i loro soldati con il castigo che meritano.

Supplico Dio, inoltre, affinché invii il più potente fra i musulmani ad uccidere i gregari di Bush in Pakistan. E' il solo modo per farlo. Dio Onnipotente, infatti, ha detto: "il Faraone (*Ramses II, ndt*) ed Haman (*personaggi della tradizione sunnita con cui oggi la propaganda jihadista allude alle figure di Bush e Blair, ndt*) e coloro che li accompagnavano, erano tutti uomini del peccato (parte di un versetto del Corano)".

In Cecenia, nonostante il linciaggio di musulmani e di episodi che hanno visto i loro corpi lacerati, trascinati e schiacciati dai carrarmati, il mondo cosiddetto civilizzato benedice tutto ciò. Infatti, gli occidentali sostengono segretamente questa situazione. Anche questa è parte della guerra dei crociati sionisti contro i musulmani.

Qual altro senso potrebbe avere l'umiliazione dei musulmani in Somalia e l'uccisione di 13.000 fratelli musulmani? Questo dimostra quanto sia grande il risentimento occidentale e quanto "illuminata" sia la loro civiltà quando bruciano i nostri fratelli nel fuoco. Non c'è potere e non c'è forza, se non in Dio.

E' la guerra dei crociati sionisti contro i musulmani. Mi rivolgo a tutti i musulmani affinché aiutino i loro fratelli nel Corno d'Africa nella carestia che li ha colpiti, poiché questo è il minimo che possano fare per loro.

Quando l'infedele Salman Rushdie ha scritto il suo libro, nel quale ha violato tutti gli aspetti sacri dell'Islam, il Primo Ministro inglese lo ha ricevuto sfidando e ridicolizzando la religione ed i sentimenti islamici. In seguito, è stato ricevuto da un ex Presidente degli Stati Uniti alla Casa Bianca. Questo non può che aggiungersi agli insulti premeditati contro il Sacro Corano presso la prigione di Guantanamo.

Tutti questi atteggiamenti dell'Occidente nei confronti dell'Islam sono atti che incoraggiano la profanazione e il vilipendio dell'Islam e del suo Profeta, che la pace e le preghiere di Dio siano con lui. Questi atti non fanno che fomentare ed accrescere l'odio contro i figli dell'Islam. Le vignette blasfeme non sono altro che il frutto di questa tendenza ostile ai più alti e più bassi livelli in Occidente. La loro pubblicazione è riflesso dell'opinione e dei sentimenti profondi della gente comune. E' la guerra dei crociati sionisti contro i musulmani.

Questa è solo la punta dell'*iceberg*. Ognuna di queste azioni osservate singolarmente è riprova della guerra dei crociati sionisti contro la nostra nazione.

Un esempio della sottostima e del loro disprezzo è quello di ridicolizzare i luoghi sacri musulmani, esprimere solidarietà a chi li offende per poi invitare la popolazione musulmana al dialogo ed alla moderazione.

Esempio emblematico di come i musulmani siano esposti al disprezzo ed all'odio occidentale risiede nei bombardamenti dei vostri aerei e nelle incursioni dei vostri carri armati contro le case della nostra gente, dei nostri bambini in Palestina, in Iraq, in Afghanistan, in Cecenia ed in Pakistan. Al contempo ci capita puntualmente di sentirvi dichiarare: "noi non siamo ostili all'Islam, combattiamo solo i terroristi ma siamo favorevoli ed aperti ad una coesistenza pacifica ed al dialogo piuttosto che ad uno scontro di civiltà".

La realtà, purtroppo, smentisce tali dichiarazioni; in verità i diplomatici occidentali cercano solo un dialogo fine a se stesso.. Mirano a dissimulare i loro comportamenti e ci edulcorano certe verità, nell'intenzione di anestetizzarci per guadagnar tempo e pretendono l'osservanza di patti e tregue solo da parte nostra.

Avete imparato recentemente a misurarvi con la trovata dei sondaggi d'opinione che vengono condotti in Occidente in merito all'offerta di tregua, a fronte del ritiro dei loro eserciti ed alla cessazione delle ingiustizie contro di noi. Essi, in verità, sono del tutto contrari alla questione del ritiro o della tregua, ma ben determinati a proseguire le campagne crociate contro la *Ummah*, ad occupare i nostri Paesi, a saccheggiare le nostre risorse ed a renderci schiavi. Non fatevi ingannare dalle loro dichiarazioni, da quelle degli ipocriti e degli apostati entro le fila di arabi e musulmani o dalle enunciazioni di principio dei corrotti, che mirano a scoraggiare gli altri, o coloro i quali diffondono menzogne e che recentemente hanno levato le loro voci.

Dopo la rivolta della *Ummah* che ha inteso denunciare l'offesa (contro il Profeta Maometto), alcuni si sono fatti sentire sollecitando al boicottaggio dei loro prodotti solo per creare caos. Poi, il Leader della campagna crociata ha ordinato ai suoi collaboratori nella regione, in modo particolare ai governanti, di impegnarsi nel sedare le rivolte dei loro sudditi e tener testa alle loro reazioni. I governanti arabi ed i loro fedeli, tra cui i giornalisti e tutti gli altri infidi sostenitori, hanno risposto e si sono affrettati a gestire la situazione.

Dopo le fuorvianti e vili dichiarazioni proferite dal *mufti* degli americani, secondo cui – benché sia noto che i veri criminali non vengono perseguiti – le scuse presentate dal giornalista danese erano sufficienti, alcuni devianti lacchè hanno iniziato a promuovere la limitazione del boicottaggio alla sola Danimarca, mentre è risaputo che tutti i giornali in Europa e America hanno pubblicato queste vignette offensive, dimostrando così ampia solidarietà alla Danimarca.

Tali persone giustificano i propri contraddittori e mendaci atteggiamenti trincerandosi dietro falsi pretesti, come il rispetto di precedenti accordi commerciali.

Ma l'amore per Dio e il suo Messaggero, la pace sia con lui, l'amore per il *jihad* nella causa di Dio, è superiore alla sete di denaro. Se qualcuno dovesse optare per il secondo, Dio lo minaccerebbe, deviandolo dal giusto sentiero e condannandolo alla pubblica riprovazione.

Eminenti governanti sauditi hanno sostenuto che la nazione è sotto un attacco, i cui obiettivi sono la religione ed i suoi simboli, facendo riferimento alle vignette blasfeme sul Profeta ed il popolo ha recepito con zelo l'invito al dovere per fronteggiare questo attacco. La gente non ha realizzato che ciò avrebbe conflitto con i diktat e le istruzioni dell'America, secondo cui il Re saudita deve mantenere il ruolo assunto già prima dell'invasione dell'Iraq; come è evidente, egli ha mentito alla gente. Ha detto che non esiste guerra tra civiltà così da poter continuare ad esercitare il potere sottomettendo ed umiliando la nazione.

L'Iraq sta subendo gravi sciagure, conseguenza del fallimento, dell'inganno e della menzogna.

I più meritevoli tra la *Ummah*, e gli intellettuali in particolare, dovrebbero adoperarsi per mostrare al popolo l'essenza della verità e contrastare i concetti di "tolleranza", "giustizia" e "moderazione" smascherando i responsabili dei crimini più efferati i quali sostengono di aborrire il concetto di scontro di civiltà ma di impegnarsi strenuamente per pervenire ad una soluzione che possa gettare le basi di una convivenza pacifica.

Credo che vi siano grandi menzogne qui. L'acceso e profondo conflitto tra Vero e Falso continueranno fino al giorno del Giudizio.

Tale scontro dura da nove decenni, ma ha avuto origine dalla civiltà crociato-sionista contro la nostra. Altrimenti, perché la Palestina avrebbe continuato ad essere posta per lungo tempo sotto l'occupazione britannica e successivamente sotto l'occupazione israeliana?

Ma ora, quelli che hanno tradito il loro Dio e Profeta e venduto la loro fiducia, il loro credo e la loro nazione, ci chiedono di evitare lo scontro con coloro che ci attaccano giorno e notte. Essi meritano ciò che Dio ha destinato e decretato per loro. Ripudiateli e state in guardia da loro e da quanto accade nei loro ambienti. Sappiate che non c'è altro modo di contenere e contrastare le ingiustizie se non combattendo per difesa. L'Altissimo ha detto: "se non avessimo tenuto a bada una comunità di persone attraverso l'azione di un altro gruppo, la terra sarebbe stata inondata dai misfatti". Egli ha anche detto: "non cesseranno di combattervi, come potranno, finché non vi allontanerete dalla vostra fede"

Sul conto di coloro che hanno ridicolizzato ed offeso il nostro Profeta con quelle vignette chiediamo ai loro Governi di consegnarci perché siano processati secondo la *shari'a*, e giacché essi vantano il principio della libertà di espressione che esenta da responsabilità il Governo, allora noi dovremmo attribuire responsabilità al solo giornale che le ha pubblicate.

Almeno, però, chiediamo che la nostra richiesta possa essere trattata in virtù del principio di reciprocità. Ricordiamo, nel caso aveste dimenticato, che quando avete affermato che Osama bin Laden era il maggior imputato degli attacchi contro gli interessi statunitensi, siete riusciti ad ottenere una risoluzione unanime dal Consiglio di Sicurezza per la mia consegna, pur non avendo alcuna prova di un suo coinvolgimento in quell'attacco.

Allo stesso modo, vi chiediamo di consegnarci coloro che sono stati riconosciuti colpevoli di avere commesso tale atto.

O forse quando un imputato è musulmano è lecito trasgredire la morale e la ragionevolezza, mentre, al contrario, se è americano o europeo, si accampano scuse per trovare attenuanti e giustificazioni al suo comportamento deprecabile chiamando in causa i principi della libertà di espressione e cose simili?

Voi, dunque, avete il diritto di rimettere a giudizio i cittadini musulmani nel vostro Paese e noi non quello di sottoporre a giudizio i vostri cittadini nei nostri Paesi?

Se rifiutate, ammettete, allora, di essere la "razza superiore" che si arroga il diritto di schiavizzare gli altri.

Vi ricordiamo, inoltre, che dopo la conquista benedetta di New York, gli Stati Uniti hanno annunciato che avrebbero attaccato l'Afghanistan.

Bush disse allora: "voglio Osama vivo o morto". Ed e' cominciata cosi' l'ingiusta campagna militare senza l'esistenza di alcuna prova di colpevolezza nei miei confronti e senza che noi avessimo riconosciuto l'attacco. Allora, dunque, chi vi ha dato il diritto di attaccare uno Stato sovrano senza alcuna prova?

Quando il peso della campagna mediatica si e' intensificato e le fregate hanno cominciato a muoversi, il Ministro degli Esteri afgano, Mutawakkil, ha tempestivamente annunciato di essere pronto a consegnare Osama. Ma la vostra risposta e' stata che, anche se avessero consegnato Osama, voi avreste attaccato l'Afghanistan. Cio' mostra chiaramente che l'attacco non era dovuto solo alla presenza di al Qaida in Afghanistan, ma un'evidente aggressione nei confronti della pace per distruggere il nascente Stato islamico.

Voi avete scovato tutti i suoi *leader*, uccidendoli e imprigionandoli, e ciò ha costituito la prova inequivocabile che si trattava di una guerra crociato-sionista contro i musulmani.

Bush, allora, raggirando il suo popolo, ha confezionato le motivazioni per giustificare l'invasione dell'Afghanistan asserendo che ciò avveniva perchè il suo Paese era stato attaccato. Voi sapete, come ho detto prima, che li abbiamo attaccati solo per difesa, per sostenere i nostri fratelli in Palestina, in Libano ed in altri Paesi. Cosa c'entravano, allora, gli europei con questa guerra che li ha fatti correre ad accalcarsi sotto il vessillo di Bush? Loro, invece che censurarlo, frenarlo o condannarlo, ma hanno invece incrementato il numero dei propri contingenti in Afghanistan attraverso la NATO. Cosa hanno a che fare queste persone con tali faccende?

Supponiamo che il responsabile degli attacchi di Manhattan fosse stato qualcuno che veniva dalla Germania o dalla Francia, lo avreste forse sottoposto ad un processo senza avere prove? Vi sareste uniti a Bush ed avreste assunto una posizione simile a quella che avete adottato nella guerra contro l'Afghanistan se si fosse trattato della Germania o della Francia? La risposta e' certamente no.

Cio' conferma il vostro doppio *standard* ed il vostro odio contro l'Islam ed il fatto che quella in corso è una guerra crociata contro i musulmani.

La responsabilità della guerra e' comune a popoli e loro Governi.

La guerra va avanti e quei popoli (europei) rinnovano la loro fiducia ai propri governanti e politici, continuando ad inviare i propri figli ad alimentare le fila di quegli eserciti che ci combattono, a fornire supporto materiale e morale, mentre i nostri Paesi bruciano, le nostre case vengono bombardate e la nostra gente viene uccisa. Nessuno mostra di avere un qualche riguardo di noi: riprova ne sono gli intollerabili e manifesti abusi sulla nostra comunità musulmana, contro i nostri fratelli e le nostre terre, come fa il vostro alleato Israele che opera irruzioni e porta distruzione nel carcere di Gerico con la complicità di Stati Uniti e Gran Bretagna.

La guerra contro il Messaggero di Dio, possano la pace e la benedizione essere con lui, contro la sua religione ed il suo popolo è incessante. Il *jiha*d dei musulmani deve essere dunque intensificato in proporzione agli eventi. Sostengo che il dovere della nostra nazione è quello di impegnarsi al massimo per opporsi a questa crociata multilaterale, a difesa della figura del Profeta, della sua religione, della sua *Ummah*, con ogni forza disponibile e ad ogni livello.

Malgrado le numerose crociate contro il nostro popolo - di tipo militare, economico, culturale e morale - la piu' seria e pericolosa di tutte le loro crociate e' quella contro la nostra religione, il nostro Profeta e la legge coranica.

Il nucleo di questo confronto e' Baghdad, la sede del Califfato.

Dicono e ripetono che un successo a Baghdad significa il successo per gli Stati Uniti, mentre un fallimento a Baghdad significa il fallimento per gli Stati Uniti.

Il loro fallimento sarà totale e investirà tutte le loro guerre e i loro attacchi, se Dio vuole, e determinerà il ritiro delle loro forze.

Questo e' il quarto anno dall'inizio dell'invasione crociata, ed i vostri fratelli sono qui a resistere pazientemente. Ogni giorno, essi rinnovano le ferite dei nemici ed uccidono o feriscono i loro soldati. Vanificano i loro successi e ostacolano i loro piani. Grazie a Dio, la situazione dei fratelli sta migliorando di bene in meglio. La loro avanzata procede ed i loro sforzi si uniscono sotto il vessillo del monoteismo. Preghiamo l'Onnipotente perchè benedica loro e il principio del monoteismo e affinché l'Islam sia elevato. Possa Dio ripagarli e ricompensarli nel migliore dei modi. L'intero popolo, comprese tutte le sue componenti, classi, uomini, donne, giovani ed anziani, offra

se stesso completamente, il proprio denaro, la propria esperienza, ogni tipo di sostegno materiale e quanto è utile a compiere il *jihad* nei teatri di confronto, in particolare in Iraq, in Palestina, in Afghanistan, in Sudan, in Kashmir ed in Cecenia.

Dio sa che il *jihad* oggi è un dovere individuale di ogni musulmano ed il popolo si macchierà di un peccato imperdonabile se non dovesse adoperarsi in tal senso.

O genti dell'Islam, non lasciatevi ingannare dal nemico e dalla consistenza dei suoi mezzi, perché la vittoria viene da Dio.

Grazie a Dio, il nemico è in serie difficoltà. La lotta dei vostri fratelli *mujahidin* in Afghanistan e in Iraq ha spezzato il suo potere, lo ha indebolito, ha esaurito le sue energie e lo ha confuso. Ciò lo ha reso insicuro e nervoso nell'intraprendere qualsiasi azione che riguardi l'invasione di Paesi che stanno, invece, liberandosi dal suo controllo e dalla sua egemonia.

Il nemico ha cominciato, così, a comportarsi come un soldato in trincea senza più munizioni, che incute timore solo agli stolti con il suo rumore.

Felice è colui che difende il vessillo del monoteismo, colui che fa dono di sé ed offre il suo pugnale per difendere la religione dell'onnipotente Dio.

Bramate di servire Dio.

Il boicottaggio nei confronti degli Stati Uniti, dell'Europa e di tutti gli Stati che li supportano ed hanno espresso solidarietà alla Danimarca, deve continuare, anche se non è ancora abbastanza, come abbiamo detto.

Dovreste sapere che il mondo temporale è il luogo ove Dio ci mette alla prova con questo genere di avvenimenti.

Per cui continuate a difendere la sua religione ed il Profeta, a lui la pace e la benedizione!

Abbiamo osservato tre diversi atteggiamenti rispetto alle offese rivolte al Profeta: taluni si sono apertamente schierati a giustificare chi ha offeso il Messaggero di Dio esprimendogli perfino solidarietà, come gli Stati Uniti, l'Europa e i Paesi che gravitano in quell'orbita; un altro gruppo si è associato a chi governa a casa nostra ed ha deviato dal sentiero del Profeta, a lui la pace e la benedizione. Ma Dio ci osserva, e quindi i musulmani dovrebbero sapere da quale parete schierarsi. Un terzo gruppo, infine, ha sostenuto il Messaggero di Dio, ognuno a suo modo, a lui la pace e la benedizione.

Ma il miglior gruppo, tuttavia, è quello che supporta il Profeta con il proprio denaro, con la penna, con la parola e con la lancia. Devoti servi di Dio, preparatevi al giorno del Giudizio, perché oggi c'è da impegnarsi senza ricompensa che domani vi sarà riconoscimento senza dover agire.

Insieme ai *mujahidin*, ci impegniamo di fronte a Dio a sostenere il Suo Profeta, la Sua religione ed il Suo popolo fino alla vittoria o alla morte".

Osama bin Laden conclude infine il suo discorso con i versi di un componimento del *mujahid* Shaykh Abu Mansur al-Shami.

25.04.2006

**Trascrizione del videomessaggio
di Abu Musab al-Zarqawi, emiro dell'Organizzazione
al-Qaida in Mesopotamia e membro
del Majlis al-Shura dei Mujahidin Iracheni**
(italiano)

Nel nome di Dio Clemente e Misericordioso

Il Majlis al-Shura (Consiglio Direttivo) dei Mujahidin in Iraq presenta
(una voce fuori campo recita un versetto coranico tratto dalla *Sura* delle Donne)

Zarqawi: "Dove sono i leoni di al-Anbar? Dove sono i leoni di Salah al-Din? Dove sono gli uomini di Baghdad? Dove sono i cavalieri di Ninive, e gli eroi di Diyala? Dove sono gli uomini valorosi del Kurdistan? Dove siete voi, leoni del monoteismo?"

Interruzione

Prosegue con un monito: Attenti, voi che vi siete aggregati agli apparati dei collaborazionisti ch  da noi non riceverete altro che la spada tagliente. Ci separano solo i tetri avvenimenti che faranno incanutire dalla paura persino i pi  giovani.

Per Dio, l' America sara' sconfitta in Iraq (canto religioso).

(Scorrono immagini di al-Zarqawi e dei suoi collaboratori in attiv  di ricognizione del territorio, mentre studiano una carta topografica collocata sul pavimento di una abitazione)

Questo   un annuncio al popolo

(Compare l'immagine dello Sheikh Osama bin Laden che indossa un'uniforme mimetica e si odono in sottofondo parti di un suo messaggio audio)

Il filmato riprende quindi al-Zarqawi seduto, rivolto alla telecamera con un'arma appoggiata alla parete.

al-Zarqawi:

Gloria a Dio che conferisce potenza all'Islam col Suo sostegno, devia l'eresia con la Sua forza, preordina gli eventi col Suo comando, confonde i miscredenti col Suo inganno e fa procedere i giorni nella Sua equit . La preghiera e la pace accolgano chi innalza la luce dell'Islam con la propria spada.

Mia cara nazione! Ti rivolgo un discorso manifesto e senza inganni, perch  tu possa prestare ascolto a cuore aperto. Il verace condottiero non mente mai alla sua gente. Il nemico crociato ha invaso l'Iraq con l'intento di dominare l'intera Nazione islamica e consentire allo Stato sionista di estendersi dal Nilo all' Eufrate.

Tuttavia Dio ha concesso ai vostri figli *mujahidin* di resistere alla violenta campagna dei crociati in terra d'Islam. Hanno tenuto testa all'avanzata crociata per più di tre anni durante i quali essi hanno donato quanto di più prezioso avevano, sacrificando le loro anime e con esse tempo, beni e denaro.

Hanno sopportato gli attacchi più feroci a livello militare, mediatico ed economico solo ed esclusivamente per difendere te, la tua religione ed i tuoi figli, nonché i tuoi luoghi sacri, la religione, i suoi uomini e donne ed il loro onore. Dio ha disperso le loro truppe e seminato la discordia tra loro. La loro sconfitta è divenuta evidente a tutti coloro che hanno occhi e cuore.

I tuoi figli, grazie a Dio Eccelso, stanno portando a compimento un'incursione dopo l'altra, un attacco dopo l'altro e tengono salde le redini dell'iniziativa sul campo di battaglia. Se non fosse per l'intensa e incessante campagna di disinformazione, avreste visto la meraviglia delle meraviglie. La brezza inebriante delle battaglie e delle eroiche gesta ci accarezza. Di ciò devi a buon ragione lodare e ringraziare Dio per il favore da lui concesso ad un gruppo dei tuoi figli di proteggere il tuo territorio e difendere il tuo onore. Senza la loro presenza, i sunniti sarebbero, da un lato, in balia dei perfidi crociati, dall'altra, di quella degli sciiti traditori e le donne sunnite finirebbero con l'essere costrette a dilettare crociati e odiosi sciiti. La prigione di Abu Ghraib e le carceri del rinnegato Ministero dell'Interno iracheno non sono tanto lontane da noi.

Mia cara nazione! Noi in Iraq, siamo vicinissimi all'obiettivo da cui Maometto, su di lui la pace ed il saluto di Dio, è asceso in cielo (il riferimento è a Gerusalemme, n.d.t.). Così mentre combattiamo in Iraq, i nostri sguardi mirano a Gerusalemme che sarà riconquistata col Corano e con la spada vittoriosa.

All'Amministrazione americana, primo fra tutti a colui che porta il vessillo della croce, Bush, e a coloro che gravitano nell'orbita del suo astro – siano essi ebrei, crociati, sciiti, apostati o altri - diciamo: non sarete sicuri nelle terre dell'Islam. Giuro su Dio che non vivrete una vita tranquilla finché scorrerà sangue nelle nostre vene e avremo gli occhi aperti. Il nostro Emiro e Somma Autorità, lo Sheikh Osama, che Dio lo protegga, vi aveva offerto una lunga tregua che sarebbe stato meglio per voi e per i vostri alleati accettare. Ma la vostra arroganza ve l'ha impedito. Ed ora eccovi qui, spaventati, smarriti, circondati e sbaragliati da oriente ad occidente come posseduti da Satana e per celare questo smarrimento avete iniziato a mentire e a ingannare i vostri popoli e i vostri sostenitori. Quanto più i *mujahidin* hanno intensificato gli attacchi tanto più sono aumentate le vostre menzogne, soprattutto quando sostenete che la situazione è sotto controllo. Appare chiara a chiunque, vicino e lontano, la falsità delle vostre asserzioni. Siete diventati come l'alcolizzato che cerca di curarsi dall'alcolismo assumendo dosi di alcol sempre più massicce. Nemmeno una volta siete stati sinceri verso voi stessi o verso i vostri popoli; poiché il concetto di verità, di cui siete privi, non appartiene neanche ai vostri antenati.

Perché non raccontate la verità sui vostri militari, ossia che non hanno più la volontà di combattere, affinché il vostro popolo sappia qual è la realtà di questa guerra? Perché non raccontate dei numerosi suicidi dei soldati? Perché non dite che nessuno di loro riesce a dormire se non dopo aver assunto tranquillanti e droghe che fanno perdere loro lucidità così da consentire ai vostri generali evangelici sionizzati di trascinarli al mattatoio? Perché non dite che le diserzioni e le ribellioni stanno aumentando entro le file dei vostri soldati?

Tu arrogante bugiardo! Sappi che sacrificheremo il nostro sangue e i nostri corpi per porre fine alle tue chimerie e che ciò che si profila è di gran lunga peggiore e amaro, con il consenso di Dio.

La farsa della democrazia che avete portato nella Terra dei Due Fiumi illudendo il popolo sulle sue aspirazioni di libertà, di felicità e di stabilità materiale e spirituale.. tutto questo si è dissolto nel vento.

Ed eccovi oggi tentare, con ogni mezzo e stratagemma, di mettere insieme gruppi, formazioni e cercare associazioni, tra i vostri seguaci apostati, per dar vita a un governo mutilato che potrebbe salvarvi dal vostro grave e imbarazzante disastro, davanti agli occhi del vostro popolo e di chi vi sostiene. Noi, tuttavia, riteniamo che qualsiasi governo che venga istituito in Iraq, a prescindere da chi lo componga - siano essi eretici sciiti, curdi laici e sionizzati o collaborazionisti che a torto si considerano sunniti – è un governo fantoccio e vassallo, colluso con i crociati, creato perché funga da pugnale avvelenato nel cuore della Nazione islamica.

Oggi l'America prende atto che i suoi carri armati, i suoi aeroplani, le schiere di soldati e i suoi agenti, dello spregevole esercito degli Sciiti eretici, non saranno in grado, col consenso di Dio, di vincere la battaglia contro i *mujahidin*. Così l'America ha appoggiato un ingegnoso piano attraverso il quale tenta di circoscrivere il *jihad* e i *mujahidin* ricorrendo ai suoi agenti che si professano sunniti e che hanno acconsentito a trasformarsi in una corda attorno al collo del popolo sunnita per salvare gli americani dal pantano del loro fallimento e dalla loro rovina in Iraq.

Gli americani si sono serviti di coloro che utilizzano simboli islamici come velo con cui ammantare il loro disdicevole operato. Costoro hanno fatto leva, per conto dei loro padroni, sulla necessità di formare gli apparati del-

l'esercito e della polizia per attaccare i musulmani ed hanno mescolato – come dice il proverbio – il veleno col miele, dimenticando o fingendo di dimenticare – per incuria o disinteresse – che, nel corso della storia moderna, ogni occupante o colonizzatore di un determinato Paese ne affida a fazioni autoctone la gestione in sua vece, per poter più agevolmente garantirsi la propria permanenza, depredare le ricchezze, garantirsi la propria permanenza, realizzare i propri abominevoli interessi. Dio Onnipotente ha detto: (citazione coranica).

Noi, a questo punto, torniamo a mettere in guardia coloro che tendono a formare e dispiegare gli apparati dell'esercito e della polizia, costituiti per dare attuazione ai piani degli occupanti ed applicare una legge diversa da quella prescritta da Dio, Signore dell' Universo. Attenti, voi che vi siete aggregati agli apparati collaborazionisti, ch  da noi non riceverete altro che la spada tagliente. Ci separano solamente i tetri avvenimenti che faranno incanutire dalla paura persino i pi  giovani. L' Onnipotente Dio ha detto: "I credenti combattono per la causa di Dio, i miscredenti per la causa del Tiranno. Combattetevi gli amici di Satana ch  deboli sono i suoi inganni".

Il nemico, malgrado lo spargimento di sangue e l'inevitabile fallimento suo e dei suoi rovinosi mezzi, tenta oggi di integrare nella farsa del cosiddetto parlamento due categorie di attori per contrastare l'opera dei *mujahidin* che cercano di innalzare la parola di Dio. La prima comprende coloro che tentano di infiltrarsi entro le fila dei *mujahidin* per trarne linfa come parassiti, senza aver vissuto il peso e il clima del *jiha*d dal tempo dell'occupazione dell'Iraq. La seconda, coloro che inizialmente hanno partecipato alla guerra contro i Crociati. Tuttavia le azioni si concludono allo stesso modo con cui hanno preso avvio e quelle ascrivibili a questa gente non erano oneste e sincere fin dal principio, in quanto non avevano lo scopo di innalzare la parola di Dio nei modi e con gli strumenti legittimi, ma miravano ad assoggettarsi al disegno di parlamenti miscredenti ed empi dove la parola di Dio viene di volta in volta adattata e associata al diritto oggettivo. Il fine qui non giustifica i mezzi. Anche se questa classe di persone e i loro sostenitori asseriscono di voler applicare, attraverso questi parlamenti, la legge sciaraitica, la realt  e l'esperienza storica confuta e smentisce questo assunto e chiunque segua il processo politico in Iraq sa che la maggior parte di coloro che siedono in Parlamento   composta da sciiti, curdi secolaristi e sunniti, nonch  da gente che ha adottato un metodo ed un credo imperfetti. Ci  ci dimostra che la maggioranza al parlamento sar  sempre governata dai tiranni.

Dio ha detto: (citazione coranica).

Quanto a voi, leali e tenaci *mujahidin*, Dio accoglie le nostre e le vostre azioni giuste e benedice il vostro *jiha*d e la vostra lotta. Siete riusciti, con il favore ed il successo che Dio vi ha elargito, ad arrestare l'incursione dei Crociati in danno della *Ummah*, coprendoli di ferite e rendendo loro la vita impossibile. Continuate il vostro *jiha*d, intensificate e moltiplicate le vostre azioni e le vostre sferzate. Avanti con le conquiste, ch  questi sono gli ultimi attimi che preludono ad una dichiarazione di sconfitta degli adoratori della croce nella Terra dei due Fiumi.

Il cedimento nella volont  di combattere   divenuto una costante degli eserciti dei Crociati. Rinnovate i vostri voti e le vostre intenzioni, purificate i vostri cuori ed attaccate il vostro nemico come foste un unico blocco. Il vostro nemico, grazie a Dio,   oggi palesemente in svantaggio, frustrato, debole e avvilito. Non dategli l' opportunit  di riprendersi. Continuate a infliggere un colpo dopo l'altro.

Oh destrieri di Dio, attaccate. Sollevatevi, portatori del vessillo. Dove sono i leoni di al-Anbar? Dove sono i leoni di Salah al-Din? Dove sono gli uomini di Baghdad? Dove sono i cavalieri di Ninive, e gli eroi di Diyala? Dove sono gli uomini valorosi del Kurdistan? Dove siete voi, leoni del monoteismo? O discendenti di Khalid e al-Muthanna, di Saad, di al-Miqdad, e Salah al-Din! Dove sono i *muhajirin*? (*gli ausiliari stranieri, ndt*) Dove sono gli Ansar? Dove sono coloro che sono citati nelle sure dei Beati e degli Anf l? Dove sono le genti di cui si parla nelle Sura della Conquista e in quella dei Bottini?

O avanguardia della Nazione, Chi conforter  le madri in lutto, chi risponder  al grido delle donne libere nelle prigioni dei Crociati, chi liberer  i puri e gli innocenti dalla detenzione delle prigioni sciite! O Dio, l'unica vita   per noi quella eterna, sostieni i *mujahidin*, gli *Ansar* e i *muhajirin*. O *mujahidin*, attenti ai banditi collusi con i Crociati nel tentativo di circoscrivere il vostro *jiha*d. Attenti a non deporre le vostre armi perch  questo porter  rovina, rimpianto, umiliazione e disgrazia in questo mondo ed in quello che verr .

Avete pregato Dio, giorno e notte, affinch  vi spianasse la strada verso il *jiha*d, per il bene di Dio in Afghanistan, in Cecenia ed altrove. Ora l'Onnipotente ed Eccelso Dio vi ha designato, ha portato il *jiha*d nelle vostre terre e vi ha dischiuso le porte dell'Eden perch  siate benedetti. Oh *mujahidin*, non chiudete queste porte con i vostri peccati. Non fate come colei che disfa la tela che ha tessuto, una volta divenuta resistente.

Se il *jiha*d dovesse mai abbandonare le vostre terre, Dio vi colpir  con la disgrazia, i malvagi vi infliggeranno terribili tormenti, trucideranno i vostri figli e disonoreranno le vostre donne, togliendovi l'opportunit  di godere di questa grazia. Se Lo abbandonerete, Lui vi sostituir  con altre persone, e queste non saranno come voi.

Infine, portiamo la buona novella alla nazione annunciando la costituzione del Consiglio Direttivo dei Mujahidin Iracheni che sarà, con la forza di Dio, il punto di partenza per la fondazione di uno Stato Islamico in cui la parola di Dio sarà elevata. Sia lode a Dio, poiché' gli sforzi stanno aumentando e si compattano, le mani si stringono ad altre mani per obbedire a Dio, al Suo Messaggero e al *jihad* per la causa di Dio.

Questo Consiglio, se Dio vuole, sarà un'ombrello per qualsiasi combattente onesto ed io personalmente sono onorato di farvi parte a livello della sua dirigenza, in qualità di Emiro dell'Organizzazione di *al-Qaida* in Mesopotamia, umile servitore del *jihad* e dei *mujahidin*, fiero della gloria di Dio l'Onnipotente.

Vostro fratello Abu Musab al-Zarqawi.

Venerdì, 23 Rabie al-Awwal 1427, corrispondente al 21 aprile 2006.

Lode a Dio, Signore dei Mondi

27.04.2006

**Comunicato a firma delle *Brigate dell'Imam Husseyn*
in cui viene rivendicato l'attacco a Nassiriya
contro un veicolo militare italiano**

(italiano - arabo)

Oggetto: uccisione di militari britannici e stranieri a Nassiriya

"non cesseranno di combattervi fino a distogliervi dalla vostra religione, se ci riusciranno"

Lode a Dio, Signore dei Mondi. La preghiera e la pace discendano sul profeta Custode della Umma .

Oggi, giovedì 29 Rabi' al-Awwal 1427, corrispondente al 27 aprile 2006, nell'area di Nassiriya, nell'Iraq meridionale, è stato fatto esplodere un ordigno contro una pattuglia delle truppe italiane. Sembra che a bordo del veicolo militare colpito si trovassero non meno di tre italiani ed un rumeno.

Lode a Dio, Signore dei Mondi.

Brigate dell'Imam Husseyn (discenda la pace su di lui)

كتائب الإمام الحسين / مقتل ثلاثة ايطاليين وروماني في الناصرية - منتديات شبكة الحسبة

**كتائب
الإمام
الحسين**

كتائب الإمام الحسين / مقتل ثلاثة ايطاليين وروماني في الناصرية

م/مقتل جنود بريطانيين وأجانب في الناصرية

{وَلَا يَزَالُونَ يُقَاتِلُونَكُمْ حَتَّى يَرُدُّوكُمْ عَنْ دِينِكُمْ إِنِ اسْتَطَاعُوا}

الحمد لله رب العالمين والصلاة والسلام على النبي الأمي الأمين f
أما بعد:
تم بحمد الله في هذا اليوم الخميس التاسع والعشرين من ربيع الاول لسنة 1427هـ الموافق 2006/4/27 من
تفجير عبوة ناسفة على دورية للقوات الإيطالية فتم تدمير عجلة تبين انها كانت تقل ثلاثة ايطاليين وروماني في
منطقة الناصرية جنوب العراق، والحمد لله رب العالمين.

كتائب الامام الحسين (عليه السلام)



 2#

PM 05:35 , 2006-04-27 

27.04.2006

**Comunicato a firma dell'Esercito Islamico in Iraq
in cui viene rivendicato l'attacco a Nassiriya
contro un veicolo militare italiano**

(italiano - arabo)

Nel nome di Dio, Clemente e Misericordioso

(citazione coranica)

Lode a Dio il Potente e Signore dei Mondi. La preghiera e la pace discendano sul Profeta -custode della retta via e della battaglia - sulla sua famiglia e sui suoi compagni.

"Combatteteli poiché Dio li tortura per mezzo delle vostre mani e li umilia mentre a voi accorda la vittoria ed allevia l'animo dei Suoi devoti"

Confidando nel favore di Dio ed a Lui rimessasi, nella mattinata di giovedì , 29 Rabi' al-Awwal 1427, corrispondente al 27 aprile 2006, una cellula dell'Esercito Islamico in Iraq è riuscita a distruggere un veicolo delle forze multinazionali mediante l'impiego di un ordigno. Tre militari italiani ed un rumeno sono stati uccisi nel cuore della città di Nassiriya, nei pressi di una casa di cura per disabili, a sud di Baghdad.

Lode a Dio, Signore dei Mondi.

Dio è grande. Gloria a Dio
Esercito Islamico in Iraq

الجيش الإسلامي في العراق يتبنى تدمير سيارة للقوات المحتلة وقتل 3 إيطاليين وروماني - منتديات شبكة الحسبة

منتديات شبكة الحسبة

مناقشة ومشاركة برؤية إسلامية

السلام عليكم بالمنصور التونسي آخر زيارة لك كانت في: 2006-04-27 الساعة 01:43 PM الرسائل الخاصة: غير مقروء 0, الإجمالي 0.	لأنت منتديات شبكة الحسبة > القسم العام > منتدى البيانات الجيش الإسلامي في العراق يتبنى تدمير سيارة للقوات المحتلة وقتل 3 إيطاليين وروماني
تسجيل الخروج	لوحة التحكم مشاركات جديدة بحث / وصلات سريعة /



أدوات الموضوع / البحث في الموضوع / تقييم الموضوع /	عرض أول مساركه عبر معروفه
# 1	PM 06:14, 2006-04-27
تاريخ الانضمام: Nov 2004 المشاركات: 454	الجيش الإسلامي في العراق
خبر عاجل الجيش الإسلامي في العراق يتبنى تدمير سيارة للقوات المحتلة وقتل 3 إيطاليين وروماني	
بسم الله الرحمن الرحيم قَاتِلُوهُمْ يُعَذِّبُهُمُ اللَّهُ بِأَيْدِيكُمْ وَيُخْزِهِمْ وَيَنْصَرِّكُمُ عَلَيْهِمْ وَيَشَقِّبُ صُدُورَ قَوْمٍ مُؤْمِنِينَ الحمد لله رب العالمين القوي العزيز وأفضل الصلاة وأتم التسليم على نبي الهدى نبي الملحمة ، وعلى آله وصحبه أجمعين أما بعد .. في صباح يوم الخميس التاسع والعشرين من ربيع الاول لسنة 1427 هـ الموافق 2006 / 4 / 27 م بعد التوكل على الله وبعون منه تمكنت سرية من سرايا الجيش الإسلامي في العراق من تدمير سيارة تابعة لقوات متعددة الجنسيات تدميرا كاملا بتفجير عبوة ناسفة عليها و بفضل الله تم قتل ثلاثة عسكريين إيطاليين و روماني في وسط مدينة الناصرية قرب دار رعاية المعوقين جنوب بغداد (خارج) ، و الحمد لله رب العالمين . الله أكبر و العزة لله ... الجيش الإسلامي في العراق	



27.04.2006

**Comunicato a firma dell'Esercito dei Mujahidin
in cui viene rivendicato l'attacco a Nassiriya
contro un veicolo militare italiano**

(italiano - arabo)

Nel nome di Dio clemente e Misericordioso

Combatteteli, dunque, affinché non vi sia più sovversione e il culto sia riservato solo a Dio. Se desistono, non vi sia altra ostilità che quella contro gli iniqui. (Sura della Vacca, versetto 193)

In data 27 aprile, un gruppo appartenente alla cellula di *al-Qaaqaa bin Amr* appartenente all'organizzazione dell'Esercito dei Mujahidin, attivo nella zona meridionale dell'Iraq, ha teso un agguato ad un automezzo di un convoglio delle truppe italiane di stanza nel governatorato di Dhi Qar, mediante l'impiego di un ordigno collocato sul ciglio di una strada percorsa da quel convoglio.

Uno dei mezzi è stato distrutto e tutti i suoi occupanti sono morti.

I credenti combattono per la causa di Dio, i miscredenti per quella del Tiranno. Combattetete, dunque, i paladini del Demonio ch , invero, l'inganno di Satana   debole. (Sura delle Donne, versetto 76)

Dio   grande, Dio   grande. Sia gloria a Dio, al Suo Profeta e ai credenti.

Dipartimento per l'Informazione dell'Esercito dei Mujahidin
29 Rabi' al-Awwal 1427, corrispondente al 27 aprile 2006

جيش المجاهدين يتبنى تدمير الية ايطالية في الناصرية - منتديات شبكة الحسبة

جيش المجاهدين يتبنى تدمير الية ايطالية في الناصرية



بسم الله الرحمن الرحيم

{وَقَاتِلُوهُمْ حَتَّى لَا تَكُونَ فِئْتَةٌ وَيَكُونَ الدِّينُ لِلَّهِ فَإِنْ انْتَهَوْا فَلَا عُدْوَانَ إِلَّا عَلَى الظَّالِمِينَ} البقرة 193 .
الحمد لله والصلاة على رسول الله وعلى آله وصحبه ومن والاه .
بتاريخ 27 / 4 قامت احدى مجاميع سرية القعقاع بن عمرو التابعة لجيش المجاهدين في المنطقة الجنوبية من العراق بنصب كمين لدورية الية تابعة للقوات الايطالية المنتشرة في محافظة ذي قار من خلال زرع عبوة ناسفة على جانب احد الطرق التي تسلكها هذه الدورية . وقد تم بحمد الله تدمير احدى اليات هذه الدورية مما ادى الى مقتل جميع من كان فيها . فله الحمد والمنة .
{الَّذِينَ آمَنُوا يُقَاتِلُونَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَالَّذِينَ كَفَرُوا يُقَاتِلُونَ فِي سَبِيلِ الطَّاغُوتِ فَقَاتِلُوا أَوْلِيَاءَ الشَّيْطَانِ إِنَّ كَيْدَ الشَّيْطَانِ كَانَ ضَعِيفًا} النساء 76
الله اكبر الله اكبر والعزة لله ولرسوله وللمؤمنين

المكتب الاعلامي
لجيش المجاهدين
29 ربيع الاول 1427

29.04.2006

**Trascrizione del videomessaggio di Ayman al-Zawahiri
al Pakistan, diffuso in internet
dalla casa di produzione pachistana Sahab
(italiano)**

Nel nome di Dio Clemente e Misericordioso
(avvertenze sulla riproduzione audio e video della Casa di Produzione Sahab)

al-Sahab Media
(recitazione di citazione coranica)

Nel nome di Dio Clemente e Misericordioso
La pace e la preghiera di Dio discendano sul Suo inviato, sulla sua famiglia,
sui suoi compagni e seguaci

Fratelli musulmani d'ogni luogo, la benedizione e la misericordia di Dio discendano su di voi.

Innanzitutto desidero parlarvi del terzo anniversario dell'invasione americana in Iraq. Grazie a Dio, trascorsi tre anni dall'offensiva crociata in Iraq, l'America, la Gran Bretagna e i loro alleati hanno collezionato null'altro che perdite, disgrazie e calamità e si sono impantanati in una situazione senza via di uscita, nonostante le reiterate menzogne di Bush e Blair.

Tali sciagure non si sarebbero verificate senza il sacrificio dei *mujahidin* e il loro ardore di morire per la causa di Dio. In tre anni, la sola Organizzazione di *al-Qaida in Mesopotamia* ha eseguito 800 azioni suicide, per non parlare del sacrificio dei combattenti delle altre formazioni. Questo ha spezzato la schiena all'America.

I sacrifici degli eroici *mujahidin* hanno smascherato la totale incoerenza della dottrina occidentale. Probabilmente la sconfitta morale e materiale della campagna crociata stimolerà l'Occidente a rivedere completamente le proprie teorie, se ha a cuore la verità e desidera salvarsi. Così come i sacrifici degli eroici *mujahidin* hanno condotto alla sconfitta morale e materiale dell'alleanza crociata, hanno altresì smascherato le fazioni dei traditori falsamente riconducibili ai pii musulmani; quei traditori che, prima, durante e dopo l'invasione, si sono accordati con i crociati per ostacolare il *jihad* contro l'occupazione e contribuire al loro insediamento in Iraq, con la promessa che sarebbero divenuti guardie fidate dei loro interessi dopo il ritiro dal Paese. Costoro, pur indossando le vesti dei musulmani e portandone il nome, non sono altro che traditori. Essi, pur portando lunghe barbe e grandi turbanti, sono traditori. Pur vantando nobili discendenze o vantando altri crediti, sono palesemente traditori senza che Dio, il Profeta, i suoi veraci compagni e l'intera *Ummah* islamica ne abbiano colpa. Come possono costoro rivendicare la propria appartenenza all'islam, quando Dio ha sentenziato nel Libro Sacro: "O voi che credete, non alletevi con i giudei e i cristiani, ché sono in lega gli uni con gli altri. Chi di voi fa lega con loro è dei loro. Iddio, invero, non guida gli iniqui" (Sura della Mensa, versetto 51).

Essi in Iraq insieme agli appartenenti al clan dei Banu Hashim (gli Hashemiti,ndt) in Giordania e i loro pari nella Penisola Araba - che si impegnano in accordi di pace con Israele e al suo riconoscimento - come pure quelli in Egitto che sostengono la Francia contro le musulmane velate, ricevono l'Ambasciatore israeliano nella nobile al-Azhar e consegnano Wafaa Costantin alle torture delle prigioni dei monasteri; ebbene, loro tutti hanno colpito la *Ummah* alle spalle, mentre essa affronta a viso aperto i proiettili e i missili dei nemici.

Il secondo argomento che desidero trattare è il triste destino al quale il traditore Musharraf sta spingendo il Pakistan. Senza dubbio, il Pakistan è tra i Paesi maggiormente colpiti dalla nuova campagna colonialista crociata che mira ad indebolirlo e frammentarlo in entità di pertinenza dell'India alleata degli americani e degli ebrei. A tale proposito desidero chiarire un punto di rilevante importanza riguardo al progetto anti-islamico americano-crociato-sionista che non contempla l'esistenza di un Pakistan forte, potente e capace in Asia meridionale, in quanto non perdona al Pakistan di essersi separato dall'India in nome dell'Islam, di gestire le *madrasse* (scuole coraniche ndt) più prestigiose ed influenti tra i musulmani dell'Asia centrale e meridionale; non gli perdona nemmeno il fiorire sul suo territorio dei movimenti jihadisti popolari insorti contro gli indiani del Kashmir, né di quelli contro i russi e successivamente contro gli americani in Afghanistan, né la risposta positiva del suo popolo, dei suoi *ulema*, dei suoi studenti, dei suoi *mujahidin* e delle sue tribù all'Emirato Islamico dell'Afghanistan - dal momento della sua costituzione fino ad oggi - e al suo Emiro, il leone dell'Islam, il Mullah Muhammad Omar, che Dio lo protegga. Non gli perdona neppure la sincera risposta del popolo all'appello al *jihad* promosso dallo Sheikh Osama Bin Laden per estromettere gli americani e gli ebrei dalle terre e dai luoghi sacri dei musulmani.

In tale contesto l'India appare la candidata privilegiata per la realizzazione del progetto crociato-sionista volto a indebolire e lacerare il Pakistan. L'ultima visita che Bush ha svolto in Pakistan all'inizio di marzo ne è la dimostrazione, poiché ha dato un forte appoggio allo sviluppo del programma nucleare indiano mentre ha impartito imposizioni e istruzioni al Pakistan.

Passerò brevemente in rassegna solo alcuni esempi di sofferenze causate al Paese da Musharraf e dai suoi sostenitori.

La prima calamità riguarda la guerra di Musharraf contro l'Islam. Egli, per ordine dei crociati, ha fornito tutto il suo appoggio per il rovesciamento dell'Emirato Islamico da Kabul, ha mosso guerra alle madrasse, si prefigge di rivedere le disposizioni sugli "*hudud*" (restrizioni alla libertà di azione dell'uomo imposte da Dio, ndt) ed ha persino elaborato, su istruzione dei crociati, una nuova dottrina di giurisprudenza che richiama il popolo ad un islam senza *jihad*, senza principio della "*prescrizione del bene e proibizione del male*" e l'osservanza dei precetti sciaraitici, un sistema che ha definito con l'espressione "*moderazione illuminata*".

In secondo luogo Musharraf è una minaccia alla sicurezza nazionale. Egli è stato il principale fautore del rovesciamento dell'Emirato Islamico da Kabul e causa principale dell'insediamento di un governo alleato con l'America e l'India, oltre che ostile al Pakistan. In conseguenza delle sue scelte, l'Intelligence indiana è riuscita ad infiltrarsi nelle zone al confine afgano-pachistano e ad aprire consolati nelle città limitrofe alle zone frontaliere con il Pakistan.

Con l'uscita del governo dei Taleban da Kabul, l'esercito pachistano ha subito un duplice danno: primo, ha perso un'opportunità strategica che l'Afghanistan poteva offrire con le sue alture e montagne in caso di un eventuale confronto con l'India; secondo, si è scoperto le spalle di fronte ad un regime ad esso ostile ed alleato coi suoi nemici. Se a ciò si aggiunge che l'India è riuscita ad avvalersi delle basi aeree in Tajikistan e ad avvalersi della cooperazione militare con gli stati dell'Asia Centrale, si può comprendere in quale disastro si sia cacciato l'esercito pachistano.

Musharraf è colui che ha posto il programma nucleare pachistano sotto la supervisione americana e, di conseguenza, sotto quella sionista e indiana; inoltre ha sfruttato l'accusa mossa dall'America ad Abdul Qadir Khan per far accettare all'America il proprio programma nucleare. Possibile che Abdul Qadir Khan non fosse sorvegliato dall'Intelligence militare Pachistana? Perciò i primi a dover essere processati nel giudizio su Abdul Qadir Khan sono i dirigenti dell'esercito e dei Servizi pachistani. Tuttavia Abdul Qadir Khan è stato usato come capro espiatorio per compiacere l'America.

Musharraf è responsabile di far divampare la guerra civile nel Waziristan e nel Baluchistan pachistani per conto degli Usa, in un conflitto sanguinoso le cui perdite non avranno fine ed arrecheranno al Pakistan danni irreparabili. Il peggior compito che possa toccare ad un esercito è di dover assumere la difesa dei confini del proprio Paese in preda ad una guerra civile. Il Pakistan non ha ancora dimenticato la catastrofe causata dalla guerra civile nel Pakistan orientale. Musharraf colpì Karachi, Lahore e Peshawar e qualsiasi altro luogo gli americani dispongano di colpire, così come ha fatto nel Bajaur, in Waziristan e nel Baluchistan. Musharraf è colui che si adopera